

## Rassegna del 21/05/2013

---

TIRRENO PONTEDERA - Strada Francesca riaperta una corsia - ...	1
NAZIONE PISA-PONTEDERA - Riapre Ponte alla Navetta Via al traffico dalle 7 alle 21 - Capobianco elisa	2
TIRRENO PONTEDERA - FORNACETTE - Lutto per la morte del dottor Edo Ragoni - ...	3
TIRRENO PONTEDERA - Camilli, l'asso dei cli - ...	4

**CALCINAIA**

# Strada Francesca riaperta una corsia

► CALCINAIA

Proseguono i lavori per la sistemazione della collina interessata da una frana lungo la strada provinciale Francesca. Ieri il primo risultato: è stata riaperta, anche se a senso unico alternato, il tratto della provinciale rimasto finora interrotto con infinite proteste da parte dei cittadini.

La ripresa della circolazione, che avviene contestualmente all'installazione di una specifica rete di protezione, è prevista dalle 7 alle 21; il traffico sarà regolato da un sistema da un semaforo dagli operai sul cantiere.

Il presidente della Provincia Andrea Pieroni - che ha personalmente informato i sindaci dei due comuni interessati, Lucia Ciampi (Calcinaia) e David Turini (Santa Maria a Monte), e il prefetto di Pisa Francesco Tagliente - rivolge, al personale provinciale e a quello dell'impresa incaricata dell'intervento in corso, il proprio ringraziamento per l'attività effettuata.

«Con la tappa di oggi (ieri per chi legge, ndr) - dice lo stesso Pieroni - assolviamo l'impegno assunto con i cittadini e le amministrazioni, in ordine alle esigenze essenziali di mobilità della comunità locale. Il cammino che abbiamo intrapreso, peraltro, non si ferma qui».

Le operazioni infatti procederanno ora con la realizzazione di un'ulteriore barriera paramassi, proseguendo il percorso volto alla definitiva messa in sicurezza dell'area.

Gli abitanti di Montecalvoli sono stati in parte accontentati. C'è chi chiede che la strada venga riaperta anche di notte per facilitare eventuali soccorsi.



Semaforo verde per la riapertura su una corsia (foto Silvi)

©RIPRODUZIONE RISERVATA



**ODISSEA FRANA** CIRCOLAZIONE A SENSO ALTERNATO

# Riapre Ponte alla Navetta

## Via al traffico dalle 7 alle 21

*Provincia: «Da giugno la messa in sicurezza definitiva»*

di **ELISA CAPOBIANCO**

**E' ARRIVATA** a sorpresa, nel primo pomeriggio di ieri, quando nessuna ci sperava più. La notizia della riapertura di via Francesca, nel tratto del Ponte alla Navetta del comune di Calcinaia, ha spazionato (positivamente) tutti. Il senso unico alternato del tratto interrotto dalla frana è stato ripristinato ieri alle 16 ed ha portato subito una boccata d'ossigeno al popolo degli automobilisti. Si tratta di una prima piccola vittoria per la comunità di Montecalvoli — che sabato scorso è scesa per strada bloccando la rotonda della Sarzanese-Valdera all'ora di punta — ma anche per la Provincia di Pisa che è riuscita a mantenere la parola data. La ripresa della circolazione, che avviene contestualmente all'installazione di una specifica rete di protezione, avrà però degli orari ben precisi: i pendolari potranno, infatti, attraversare la strada maledetta dalle 7 alle 21.

**IL TRAFFICO** sarà regolato da un impianto semaforico. E l'attenzione per l'incolumità dei passanti sarà comunque mantenuta ai massimi livelli. Sul cantiere oltre agli operai al lavoro, ci sarà un presidio della polizia provinciale e delle polizie municipali dei due Comuni che garantiranno un imponente servizio di vigilanza anche e soprattutto nelle ore notturne (durante le quali la circolazione

ne verrà di nuovo bloccata). «Il presidente della Provincia Andrea Pieroni, che ha personalmente informato i sindaci dei due comuni territorialmente interessati, Lucia Ciampi e David Turini, e il prefetto di Pisa Francesco Tagliente — si legge in una nota divulgata dall'ente — rivolge al personale provinciale e a quello dell'impresa incaricata dell'intervento in corso il proprio ringraziamento per l'attività effettuata». Perché con la tappa di oggi viene assolto (almeno in parte) l'impegno assunto con i cittadini e le amministrazioni, in ordine alle esigenze essenziali di mobilità della comunità locale. «Il cammino che abbiamo intrapreso, peraltro, non si ferma — aggiunge Pieroni — Le operazioni, infatti, procederanno ora con la realizzazione di un'ulteriore barriera paramassi».

**MA LE BUONE** notizie non sembrano finire qui. L'assessore provinciale Gabriele Santoni, raggiunto telefonicamente dalla nostra redazione, si lascia scappare qualche anticipazione. «Puntiamo a risolvere definitivamente il problema — spiega — Verso la metà di giugno ci verrà consegnato il progetto per la messa in sicurezza definitiva dal quale partirà il cronoprogramma». Se tutto dovesse procedere come sperato, i lavori "veri" partirebbero con l'inizio dell'estate.



**FORNACETTE****Lutto  
per la morte  
del dottor  
Edo Ragoni**

► FORNACETTE

Era uno di quei medici che erano sempre pronti a visitare un paziente o a dare un sostegno a chi ne aveva bisogno. Un dottore come quelli di una volta, che conoscevano tutti in paese. Un vero punto di riferimento per la comunità. Da domenica pomeriggio Fornacette ha perso il suo dottore, Edo Ragoni, 57 anni, morto al termine di una grave malattia che lo ha portato via, dopo avergli concesso alcuni mesi di speranza. La notizia ha scosso la comunità di Fornacette, con molti pazienti, conoscenti e amici che hanno voluto portare le loro condoglianze ai familiari. Lascia la moglie Paola e i figli Matteo e Carolina, entrambi laureati nell'ambito della medicina (il figlio sta seguendo un percorso di studi specialistico), la sorella Damiana e gli anziani genitori. Una famiglia molto conosciuta nella frazione calcinaiola, specie nella zona di via delle Case Vecchie, dove si trova la casa dei genitori e dove un po' tutti i Ragoni sono cresciuti. La sorella Damiana è stata anche consigliere in consiglio comunale a Calcinaia per due mandati. Ha sempre fatto il medico di base nel paese dov'era nato e cresciuto. La salma di Edo Ragoni rimarrà esposta, fino al momento dell'inizio del corteo funebre, nella sede della Pubblica Assistenza in via Genova. Per la circostanza, la famiglia ha chiesto di devolvere eventuali donazioni alla ricerca contro il cancro. (a.q.)



**MIGLIOR FOTOGRAFO**

# Camilli, l'asso dei cli

► FORCOLI

Un premio meritato per celebrare un fotografo che dedica gratuitamente gran parte del suo tempo a immortalare scene



di vita, manifestazioni, elementi naturali del paese di Calcinaia, ma più in generale di tutto il territorio della Valdera. Grazie ad una splendida foto che ritrae un piccione che esce dall'acqua sbattendo le ali, il fotografo forna-

cettese Renato Camilli (*a sinistra*) si è aggiudicato il I premio della sezione "Una goccia di sangue dona la vita. Fotografa la tua goccia" della III edizione del concorso fotografico "La vita e le vie" promosso dal gruppo donatori di sangue di Forcoli.

**Primo premio al concorso di fotografia**

■ l'ha organizzato il gruppo donatori di Forcoli

